

Pietro Boni
Via Roma 31
91013 – Calatafimi Segesta
tel. 331 57 83 692
e-mail: pietro.boni@alice.it

1918 - 2018

COMUNE DI CALATAFIMI SEGESTA

14 MAG 2018

Prot. _____
Cat. _____ Cl. _____ Fase. _____

Al signor **Sindaco**
Città di Calatafimi Segesta
dott. Vito Sciortino

All'Assessore per le attività Culturali
dott.ssa Maria Gandolfo

Al Commissario Straordinario

OGGETTO: Bando Democrazia Partecipata – Anno 2018

Il sottoscritto Pietro Boni, nato ad Erice il 23/03/1969 e residente in Calatafimi Segesta nella via Roma n. 31, in proprio propone la seguente idea progettuale ai fini della destinazione dei fondi di cui all'art- 6 comma I della L.R. n. 512014 (come modificata dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. 912015) così come previsto dal regolamento Comunale approvato dal Commissario Straordinario del Consiglio Comunale con delibera n. 6 del 6-6-2017:

Titolo del progetto: **Lapidi Commemorative Caduti di Guerra**

4 Novembre 2018 - 100° Anniversario della fine della Grande Guerra

Descrizione ed illustrazione del progetto: Scheda **A**

Proposta sintetica del progetto con costi approssimativi: Scheda **B**

Elenco Caduti 1° Guerra Mondiale (file): scheda **C**

Elenco Caduti 2° Guerra Mondiale (file): scheda **D**

Schizzo planimetrico piazza Plebiscito: Scheda **E**

Schizzo planimetrico Monumento Cimitero: Scheda **F**

Foto: Scheda **G**

Delibera n. 122 del 28/11/2009: Scheda **H**

Con osservanza

Calatafimi Segesta

15/5/2018

Firma

Pietro Boni

1918 - 2018

100° Anniversario della Grande Guerra!

*Il 4 novembre 1918 segnò la fine della
Prima Guerra Mondiale, il più grande conflitto mai visto,
una strage che coinvolse quasi tutti i continenti.
Alla fine della guerra si contavano milioni di caduti,
centinaia di migliaia i feriti e mutilati.
Crimini e orrori in ogni fronte.*

Calatafimi offrì in sacrificio 190 caduti.

Premessa: il perché delle lapidi

La 1° e 2° guerra mondiale sono stati degli eventi catastrofici che hanno segnato profondamente tutta l'umanità. Sono state scritte tante pagine di storia, film, documentari e destinate delle giornate particolari per ricordare, ma soprattutto per far memoria di queste tragedie affinché non succedano più. Ciò nonostante l'uomo continua a farsi la guerra ed in tante parti del mondo laddove c'è miseria e disperazione imperversano guerre e massacri. Siamo nell'era della comunicazione ed in tempo reale i masmedia ci riportano bollettini di guerra che parlano di morte e distruzione. Talmente sono tante e quotidiane le notizie che la nostra mente si è abituata alla gravità degli eventi; in fondo poi sono delle guerre lontane che non ci riguardano.

Fortunatamente per molti di noi la guerra è stata forse solo una noiosa lettura a scuola ma per i nostri nonni proprio no!. Quelle notizie che scorrono nei telegiornali non passano inosservate, loro la guerra l'anno vissuta veramente sulla loro pelle patendo fame e miseria o rischiando la propria vita sul fronte.

Molte sono le famiglie in Calatafimi, che hanno avuto un familiare morto da soldato; e tanti sono i reduci dal fronte di guerra che hanno continuato instancabilmente a raccontare la propria storia in famiglia.

Quel monumento in piazza Plebiscito dedicato ai caduti della grande guerra, che purtroppo alcuni giovani a volte sporcano e imbrattano con scritte volgari, è diventato per molti di loro un anonimo arredo urbano o una semplice opera d'arte. Non sono a conoscenza dell'enorme sacrificio dato dalla città.

I giovani non vedranno più sfilare i vecchietti delle varie associazioni calatafimesi di reduci di guerra e mutilati che con i loro stendardi, ed il loro fiero orgoglio, accompagnavano l'amministrazione comunale nella cerimonia di deposizione della corone d'alloro nelle varie giornate commemorative.

I ragazzi del 1899 furono chiamati alle armi, appena diciottenni, e molti di loro non ritornarono più.

I ragazzi del 1999, i diciottenni di ora, invece godono della libertà e della pace, diamo però a loro la possibilità di ricordare e far memoria dei giovani calatafimesi che l'hanno preceduti, nel loro luogo di ritrovo presso la Villa Comunale.

Situazione attuale

Calatafimi Segesta stranamente è una delle poche città d'Italia, che non ha mai avuto una lapide commemorativa di tutti i caduti, fu realizzato il Monumento ai Caduti della Grande Guerra 15-18 in Piazza Plebiscito ma mai una lapide con tutti i nomi.

Divenne quello nel tempo l'unico luogo della memoria. Fu poi realizzato negli anni 80 circa, il monumento ai Caduti di tutte le Guerre al Cimitero Comunale (foto 1) che ironia della sorte certamente involontariamente, dà l'impressione che a Calatafimi siano caduti solo due Calatafimesi (foto n. 2).

Perché?

Difficile dare una spiegazione certa ma si può ipotizzare la seguente certamente discutibile ed approssimativa: sin dopo la prima guerra mondiale tutti i governi tendevano a non esaltare il grande, enorme e spregiudicato numero di caduti, anche per l'incertezza degli elenchi, quindi non incentivava la propaganda sui numeri ma sui valori della Patria ecc...

Le singole città e paesi invece nel tempo hanno definito date, numeri e nomi collocandoli nelle principale piazze.

Le varie amministrazioni Calatafimesi, specie nel dopo guerra, fasciste e direi anche superficiali sull'argomento, assecondarono il governo non dando mai seguito alle richieste della locale associazione degli invalidi e mutilati di guerra che ne curavano orgogliosamente la memoria realizzando le bacheche con le foto presenti, non esaustiva, nella sede Comunale e presso la sede dell'Associazione.

Negli anni che precedettero l'anniversario dell'Unità d'Italia e 2010 e 2011 fu realizzata dal sottoscritto una ricerca accurata dei caduti e sottoposta all'attenzione dell'allora consiglio comunale con la Delibera n. 122 del 28/11/2009 (allegato H)

Fu anche dato ampia risonanza mediatica per invitare i cittadini a segnalare eventuale omissioni e/o errori. (*Presso l'ufficio affari generale e/o toponomastico dovrebbe essere conservata tutta la documentazione*).

In occasione dei festeggiamenti dell'Unità d'Italia fu realizzata presso l'Ossario di Pianto Romano, realizzando in parte le direttive della delibera n. 122, un monumento con le lapidi e i nomi dei nostri caduti, l'unico quindi presente attualmente nel territorio. (*foto n. 5*)

L'occasione del 100° anniversario della fine della Grande Guerra sarebbe propria per porre rimedio a questo vuoto. Inoltre i fondi del bando potrebbero essere utilizzate per organizzare un grande evento celebrativo di seguito proposto, certamente da completare ed integrare, e completare alcuni progetti che le amministrazioni passate non hanno portato a termine a salvaguarda di quando già realizzato.



Proposta sintetica del progetto:

Lapidi Commemorative Caduti di Guerra

4 Novembre 2018 - 100° Anniversario della fine della Grande Guerra

1) Collocare due Lapidi al Monumento dei Caduti presso il Cimitero Comunale

(vedi schizzo Planimetrico pag. 11)

Scrivere oltre alla frase esistente : AI CADUTI DI TUTTE GUERRE una frase a ricordo della collocazione delle lapidi tipo A PERENNE RICORDO, Città di Calatafimi Se gesta 4 Novembre 2018.

Costo approssimativo: 2500 Euro compreso collocazione (L'ufficio tecnico è già in possesso di un preventivo di una grossa ditta specializzata in lapidi di Palermo)

2) Collocare due lapidi presso il Monumento ai Caduti in Piazza Plebiscito

(vedi schizzo Planimetrico pag. 10)

Collocare almeno due lapidi o tre nella parete del Santuario della Madonna di Giubino con una illuminazione artistica. Avendo cura di creare un tutt'uno con il monumento esistente collocando le lapidi sulla DX, in prossimità dell'entrata secondaria del santuario (occorrerà estirpare un albero da anni seccato e sostituirlo con pianta ornamentale) vedi foto n.

Costo approssimativo: 3.000 Euro compreso collocazione, illuminazione ecc...

3) Inaugurazione delle lapidi in occasione del 100° anniversario del 4 novembre 2018, con manifestazione al Cimitero e in piazza Plebiscito;

Costo approssimativo: 500 Euro (corone alloro, teli, bandiere inviti, locandine ecc...)

4) Manifestazione celebrativa del 100° anniversario: con i seguenti eventi (indicazione di massima):

- ◆ Inaugurazione Lapidi;
- ◆ Cerimoniale di deposizione della Corona presso il Monumento di Piazza Plebiscito, invitando autorità civili, militari, religiose (scuole, Vescovo, ANPI, Associazione Invalidi e Mutilati di Guerra con sede in Trapani ecc.);
- ◆ Apertura della mostra dei simboli della città, della regione e dello stato nella Biblioteca Comunale (riproponendo la mostra realizzata in occasione dei festeggiamenti del riconoscimento del titolo di Città; ci sono già tutti i pannelli per la mostra presso il muse San Francesco e i depliant per la traccia)

Costo approssimativo: 1.200 Euro (mostra, depliant, Banda Musicale cittadina ecc...)

- ◆ A seguire conferenza tematica a scelta dell'amministrazione presso la Biblioteca;
- ◆ Integrazione della mostra con foto e indicare il percorso con la visita delle bacheche con le foto presso la sede municipale. (coinvolgendo cittadini locali possessori di archivi fotografici riguardanti la grande Guerra)
- ◆ Sistemazione del corridoio che collega l'ufficio del Sindaco con l'aula consiliare eliminando armadi, macchina del caffè e arredi moderni completando il percorso espositivo ed istituzionale con la collocazione di quadri e di : **Vecchio gonfalone e**

1918 - 2018

stemma del comune conservato presso il Comando dei Vigili Urban; collocazione delle ulteriori bacheche e della **storica bandiera** della locale sezione dell'Associazione Invalidi e Mutilati di Guerra in via Guido Sylva che, essendo stata chiusa la sede locale tutti gli arredi furono provvisoriamente depositati e gelosamente custoditi presso la sede di Trapani i Piazza G. Scio. Da precedenti contatti l'associazione era disponibile a concedere l'esposizione permanente presso la nostra città;

Costo approssimativo: 500 Euro (*bachecha vecchio gonfalone, in custodia dai VV.UU.*)
500 Euro (*costi ditta per trasporto da Trapani degli arredi e sistemazione corridoio istituzionale..*)

- ◆ **Realizzazione della Bachecha** per meglio conservare l'attuale gonfalone e preservarlo dall'usura (*già sono evidenti segni dell'usura e della cattiva custodia*), presso l'Aula Consiliare collocandolo proprio alle spalle della sede del Presidente del Consiglio. (*quando fu realizzato si doveva procedere alla realizzazione di una bachecha ma nessuno ne ha dato seguito. La bachecha doveva essere realizzata in legno come le esistenti, nella parte bassa un alloggio per conservare suppellettili e gonfalone da cerimonia esterno. Le chiavi come da tradizione in consegna al comando Polizia Municipale che da sempre cura la custodia*);
- ◆ **Realizzazione del Gonfalone della Città a stampa**, per manifestazione esterne e secondarie: (*L'attuale gonfalone è stato realizzato nel 2009 in occasione delle celebrazioni per il riconoscimento del titolo di Città, fu commissionata alla ditta specializzata la misura più grande e più appariscente altezza 2 mt. Ma con l'esperienza anche dei Vigili Urbani, si è visto che nelle manifestazione esterne detto Gonfalone risulta difficile da gestire ed è molto delicato per cui si doveva commissionare un altro Gonfalone per gli usi esterni. La Ditta specializzata realizza pure questo tipo di gonfaloni con la stampa secondo il formato istituzione ridotto e più maneggevole con custodia per il trasporto. Presso l'ufficio Socio Culturale esiste una carpetta con tutta la documentazione, la ditta che ha già il logo. Aveva curato all'epoca il progetto la dott.ssa Fici coadiuvata dal dipendente oggi Vigile Urbano Daniele Adamo*);
Costo approssimativo: 800 Euro (*comprensivo di custodia per il trasporto*)
- ◆ **Realizzazione di un libretto commemorativo** della Manifestazione dedicato ai Caduti Calatafimesi, con tutti gli elenchi, le foto, le storie, i decorati, l'albo d'oro ecc... Patrocinato dal Comune e realizzato in economia in collaborazione con l'Associazione Culturale Comunità che ha già da anni un bozza di progetto con dati e foto.
Costo approssimativo: 1000 Euro (*realizzazione, impaginazione e stampa*)
- ◆ **Richiesta al Presidente della Repubblica** della Medaglia d'oro al Valore Civile alla Città di Calatafimi Segesta, per l'enorme contributo di vite umane e per il grande valori dei propri concittadini espresso anche con le tante medaglie concesse al Valor Militare.
Costo approssimativo: 0 euro
(da presentare in tempo per ottenerla entro il 4 novembre)

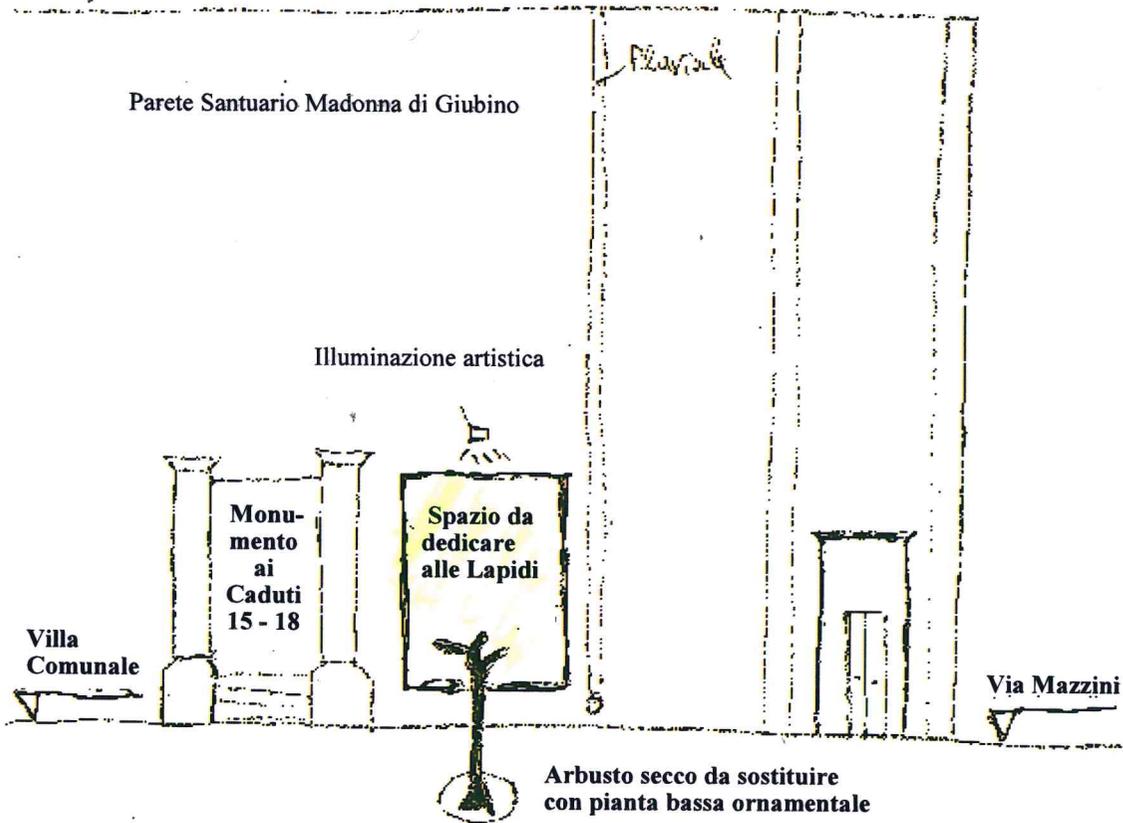
COSTO TOTALE APPROSSIMATIVO: 10.000 euro

AI CADUTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE 1915 - 18

1	Abate Andrea Girolamo di Paolo	47	Catalano Gaetano di Gabriele
2	Accardo Francesco di Giovan Battista	48	Catalano Melchiorre di Pietro
3	Accardo Francesco di Rosario	49	Catalfo Stefano di Girolamo
4	Accardo Giacomo di Giovanni Battista	50	Cesarò Michele di Giuseppe
5	Aceste Salvatore di Benedetto	51	Ciavola Sebastiano di Lorenzo
6	Adamo Francesco di Giuliano	52	Como Alberto di Salvatore
7	Adamo Francesco Paolo di Giuseppe	53	Corso Vito di Vincenzo
8	Adamo Giuseppe di Filippo	54	Costa Giuseppe di Andrea
9	Adamo Vincenzo di Filippo	55	Costa Vincenzo di Gioacchino
10	Adragna Giuseppe di Francesco	56	Costa Vito di Bartolomeo
11	Adragna Giuseppe di Salvatore	57	Cottone Tommaso di Giuseppe
12	Adragna Vincenzo di Antonino	58	Craparotta Francesco di Giuseppe
13	Aguanno Agostino di Pasquale	59	Craparotta Michele di Rocco
14	Aguanno Vincenzo di Gandolfo	60	Crimaudo Salvatore di Antonino
15	Agueli Ignazio di Giovanni	61	Daidone Filippo di Vito
16	Alestra Antonio di Giacomo	62	De Gaetano Antonino di Rosario
17	Arancino Santo di Ignoti	63	De Gaetano Giovanni di Rosario
18	Ardito Salvatore di Arcangelo	64	Di Stefano Rosario di Rosario
19	Balduccio Michele di Filippo	65	Ditta Giacomo di Nicolò
20	Balduccio Nicolò di Filippo	66	Fanara Vito di Alberto
21	Barlotta Vincenzo di Giuseppe	67	Fici Andrea di Leonardo
22	Barone Biagio di Andrea	68	Fici Francesco di Bartolomeo
23	Barresi Gaetano di Salvatore	69	Fiordilino Vito di Antonino
24	Bica Girolamo di Salvatore	70	Gallo Filippo di Francesco
25	Bica Vincenzo di Salvatore	71	Gallo Francesco di Gabriele nato
26	Bonanno Biagio di Andrea	72	Gandolfo Vincenzo di Giovanni
27	Bonanno Giuliano di Eliodoro	73	Gatto Francesco di Mariano
28	Bonì Salvatore di Francesco	74	Genco Andrea di Salvatore
29	Bono Lorenzo di Ignoti	75	Genco Antonino di Salvatore
30	Bonventre Giuseppe di Salvatore	76	Gerardi Francesco di Baldassare
31	Bruccoleri Giulio di Rocco	77	Giangrasso Salvatore di Francesco
32	Bruccoleri Rosario di Rocco	78	Giurintano Rosario di Rocco
33	Brunone Salvatore di Francesco	79	Gruppuso Rosario di Diego
34	Calamia Mariano di Antonino	80	Gruppuso Stefano di Giuseppe
35	Calamusa Antonino di Guglielmo	81	Guastella Antonino di Rosario
36	Calamusa Girolamo di Giovanni	82	Gucciardo Giuseppe di Andrea
37	Calavetta Tommaso di Giuseppe	83	Gucciardo Giuseppe di Rosario
38	Calderaro Antonino di Paolo	84	Gucciardo Nicolò di Antonino
39	Calderaro Francesco di Gandolfo	85	Guida Giuseppe di Andrea
40	Calderaro Vincenzo di Gandolfo	86	Gullo Vincenzo di Pietro
41	Cangemi Francesco di Leonardo	87	Lampasona Antonino di Vito
42	Cannizzaro G. Battista di Sebastiano	88	Lampasona Prospero di Rosario
43	Cannizzaro Gaspare di Antonino	89	Lampasona Vito di Rosario
44	Cassina Francesco di Edoardo	90	Lanza Francesco di Salvatore
45	Castiglia Francesco di Natale	91	Leo Bernardo di Giovanni
46	Castiglione Andrea di Giuseppe	92	Leone Ludovico di Gaspare
		93	Leopardi Giacomo di Ignoti
		94	Lorito Antonino di Francesco
		95	Luca Giuseppe di Francesco

AI CADUTI DELLA SECONDA GUERRA MON- DIALE 1940 - 45

- | | | | |
|----|--|----|--|
| 1 | Accardo Giacomo di Vito | 46 | Lanza Giovanni di Lorenzo |
| 2 | Adamo Antonio di Girolamo | 47 | Lasagna Francesco di Giacomo |
| 3 | Adamo Alessio di Pietro | 48 | Lazizzera Rocco di Luigi |
| 4 | Adamo Leonardo | 49 | Lentini Francesco di Bartolomeo |
| 5 | Arcadio Paolo di Salvatore | 50 | Leone Francesco di Vincenzo |
| 6 | Ardito Prospero di Giuseppe | 51 | Leone Gioacchino di Vincenzo |
| 7 | Balduccio Nicolò Michele di Francesco | 52 | Li Bassi Celesia Peppino di Ernesto |
| 8 | Bongiovanni Francesco di Sebastiano | 53 | Li Mandri Gioacchino di Giuseppe |
| 9 | Bortiglio Giuseppe di Gaspare | 54 | Lombardo Antonino di Giuseppe |
| 10 | Bruccoleri Filippo di Sebastiano | 55 | Mancuso Francesco di Leonardo |
| 11 | Buglisi Rosario di Salvatore | 56 | Manuele Gaspare di Nicolò |
| 12 | Buonarroti Nicolò di Angelo | 57 | Manuele Gioacchino di Giacomo |
| 13 | Calamusa Diego di Giuseppe | 58 | Marco Giuseppe di Francesco |
| 14 | Calamusa Guglielmo di Nicolò | 59 | Mazzasita Giuseppe di Giuseppe |
| 15 | Calamusa Michele di Guglielmo | 60 | Mistretta Benedetto di Vincenzo |
| 16 | Calamusa Paolo di Guglielmo | 61 | Morsellino Leonardo Attilio di Francesco |
| 17 | Calderaro Antonino di Paolo | 62 | Morsellino Sebastiano |
| 18 | Campo Giuseppe di Giacomo | 63 | Morsellino Vito di Giuseppe |
| 19 | Cangemi Salvatore di Vincenzo | 64 | Mucaria Santo di Salvatore |
| 20 | Cappelletto Giovanni di Giuseppe | 65 | Pampalone Antonino di Gaetano |
| 21 | Castiglione Melchiorre di Pietro | 66 | Pampalone Giovanni di Salvatore |
| 22 | Collura Giorgio di Francesco | 67 | Pampalone Pietro di Giuseppe |
| 23 | Colombo Giuseppe di Alberto | 68 | Papa Nicolò di Camillo |
| 24 | Cosentino Emilio di Nicolò | 69 | Parisi Antonio di Ignazio |
| 25 | Costa Giacomo di Salvatore | 70 | Pirrone Vincenzo di Salvatore |
| 26 | Cusenza Giuseppe di Filippo | 71 | Placenza Giuseppe di Bartolomeo |
| 27 | D'Angelo Antonino di Francesco | 72 | Placenza Giuseppe di Francesco |
| 28 | D'Anna Rosario di Giuseppe | 73 | Sances Bartolomeo di Giuseppe |
| 29 | Di Blasi Gaetano di Salvatore | 74 | Santoro Ignazio di Antonino |
| 30 | De Gaetano Rosario di Gaspare | 75 | Scaduto Vito di Giuseppe |
| 31 | Di Trapani Antonio di Giuseppe | 76 | Schiavo Domenico di Pietro |
| 32 | Fazio Francesco di Vincenzo | 77 | Scianna Salvatore di Giuseppe |
| 33 | Ferrara Salvatore di Nicolò | 78 | Simone Giovanni di Michele |
| 34 | Fici Francesco di Rosario | 79 | Sparacino Salvatore di Antonino |
| 35 | Fici Francesco di Salvatore | 80 | Suppa Antonio di Gaetano |
| 36 | Fici Giuseppe di Baldassare | 81 | Suppa Biagio di Carlo |
| 37 | Fici Liborio di Baldassare | 82 | Taranto Sebastiano di Filippo |
| 38 | Gandolfo Vincenzo di Giuseppe | 83 | Todaro Giuseppe di Giuseppe |
| 39 | Giangrasso Francesco di Vincenzo | 84 | Torrigiano Mariano di Giuseppe |
| 40 | Giangrasso Francesco di Benedetto | 85 | Vattiata Leonardo di Vito |
| 41 | Giglio Gaspare di Giuseppe | 86 | Virgilio Stefano di Salvatore |
| 42 | Gruppuso Michele di Salvatore | 87 | Viscuso Alberto di Girolamo |
| 43 | Guida Giuseppe di Silvestro | 88 | Vivona Filippo di Paolo |
| 44 | La Rocca Leonardo di Vito | 89 | Vivona Giuseppe di Gaetano |
| 45 | Lanno Filippo di Pasquale | 90 | Vivona Salvatore di Stefano |
| | | 91 | Vultaggio Gaspare di Giovanni |
| | | 92 | - Di Blasi Gaetano , partigiano calatafimese |
| | | 93 | - Lentini Francesco , partigiano calatafimese |



SCHIZZO PIAZZA PLEBISCITO

MONUMENTO AI CADUTI DI TUTTE LE GUERRE

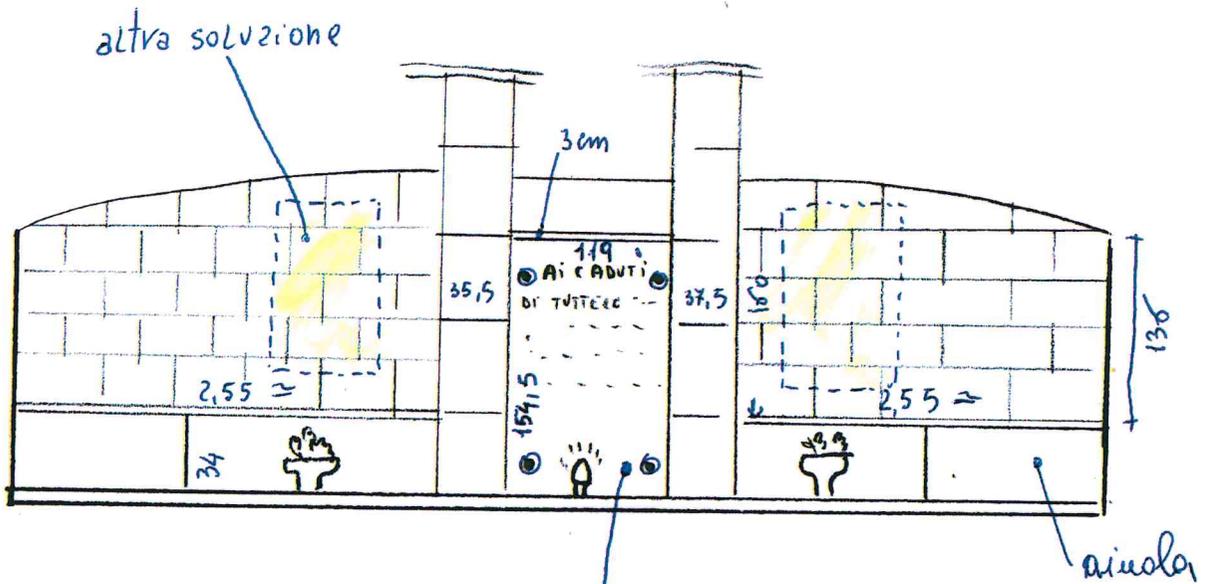
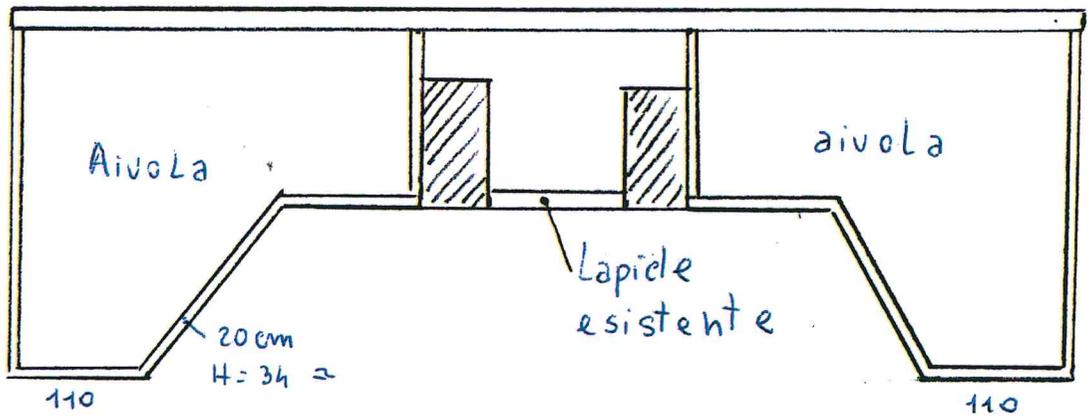




Foto (1)



Foto (4)

Foto (2)

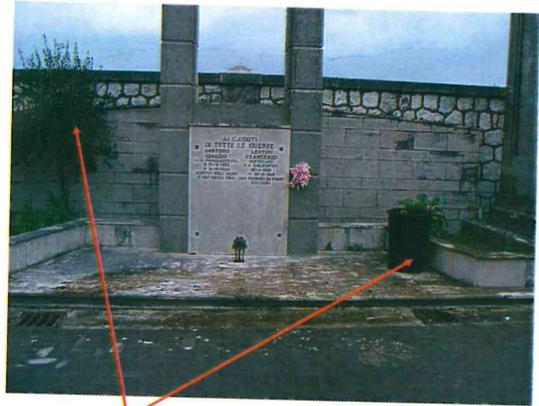


Foto (3) *Eliminare pianta e sostituirla con piante basse ornamentali*



Foto (5) *Monumento ai Caduti a Pianto Romano*



4 Novembre
Festa dell'Unità Nazionale
e delle Forze Armate

La giornata è stata istituita nel 1918 per commemorare la fine della 1° Guerra Mondiale.

Il 4 novembre è la data dell'entrata in vigore dell'armistizio di Villa Giusti firmato dall'Impero Austro-Ungarico e dall'Italia, che segnò a fine della Guerra.

E' la nostra storia, è la storia di una pace odierna che godiamo al prezzo di tanti sacrifici, morte e violenze. In un mondo ancora oggi tormentato da guerre e distruzioni è doveroso celebrare, per non dimenticare.

(p.b.)

Onore Sempre
ai Combattenti e ai Caduti
di Calatafimi

Addì , 11 maggio 2010

Giorgio Napolitano

1918 - 2018



In continuazione di seduta

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento iscritto al punto n. 7) dell'ordine del giorno concernente l'oggetto ed invita la dott.ssa Spatafora a relazionare.

Relaziona la dott.ssa Spatafora.

Il consigliere Boni esprime soddisfazione per il lavoro svolto, siamo in ritardo di 80 anni. Abbiamo 192 caduti nella 1^a guerra mondiale e 90 nella 2^a guerra mondiale. Ci sono i presupposti perché il Presidente della repubblica conferisca alla città di Calatafimi la medaglia d'oro al valor militare. L'elenco è formato da tutti i caduti a prescindere dall'appartenenza politica.

Il consigliere Aguanno invita a pubblicizzare i nominativi e a valutare l'opportunità di scegliere una piazza importante nella città dove collocare le lapidi commemorative.

Il Sindaco ringrazia il consigliere Boni per la passione che ha messo in questa iniziativa e l'ufficio che l'ha concretizzata.

Qualsiasi contributo dei consiglieri è un bene per la città, senza alcuna preclusione aprioristica. Ben vengano queste collaborazioni.

Il Presidente invita i consiglieri presenti ad esprimersi per l'approvazione della proposta di deliberazione predisposta dal Capo Settore Demografico nel testo sotto riportato:

“PREMESSO che con nota acclarata al protocollo generale n° 22400 del 27/10/2009, i consiglieri comunali Pietro Boni, Salvatore Lanza e Leonardo Bica hanno chiesto la costituzione di lapidi commemorative ai caduti di guerra con l'elenco di tutti i nominativi, presso il monumento ai caduti nel cimitero comunale ed in piazza Plebiscito;

ATTESO che detta iniziativa viene ad onorare in maniera solenne i concittadini caduti nei trascorsi combattimenti, dall'epopea garibaldina ai moti per l'indipendenza e l'unità d'Italia e principalmente nelle guerre del XIX e XX secolo, oltre le guerre mondiali;

CONSIDERATO che tale proposta rappresenta un'ulteriore testimonianza di prestigio storico e culturale per la comunità calatafimese, oltre manifestazioni commemorative, che annualmente vengono realizzate nella nostra città, ed alla titolazione ad alcuni decorati di guerra di vie cittadine;

VISTI:

- l' O.R.EE.LL;
- lo Statuto comunale;

PROPONE

- 1) Realizzare delle lapidi commemorative ai caduti di guerra, con l'elenco di tutti i nominativi, presso il monumento ai caduti sito nel cimitero comunale ed in piazza del Plebiscito, quale segno tangibile di riconoscimento ai caduti calatafimesi di tutte le guerre.
- 2) Approvare gli allegati elenchi sub A) e sub B), che verranno rivisitati con ricerche successive, anche presso altri enti ed istituzioni, per la creazione di un elenco di tutti i caduti nelle guerre quanto più possibile aggiornato.
- 3) Incaricare i Responsabili di servizio, per quanto di rispettiva competenza, a dare esecuzione al presente provvedimento e a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'iniziativa de quo."

La votazione, eseguita per alzata e seduta, ottiene il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI	N.10
- CONSIGLIERI VOTANTI	N.10
- VOTI FAVOREVOLI	N.10
- VOTI CONTRARI	NESSUNO

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dal Capo Settore Demografico nel testo sopra riportato e ritenutala meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi di legge;

VISTO l'esito favorevole della superiore votazione;

DELIBERA

Approvare e fare propria la proposta di deliberazione che di seguito si intende ripetuto e trascritto.

La seduta è sciolta alle ore 19,05.